

23 settembre 2024 ore 15.00

Gli Incontri con gli Esperti de Il Sole 240RE

Equo compenso e principio di libera concorrenza

Avv. Andrea Musti

Senior Associate Studio Ichino Brugnatelli e Associati; Componente Consulta CNEL Lavoro autonomo e Professioni

Saluti istituzionali: Eraldo Minella

Direttore Generale Area Servizi Professionali, Gruppo24ORE

La legge sull'equo compenso 49/2023 è una conquista fondamentale per garantire compenso giusto a tutte le categorie di professionisti, ordinistiche e non, verso "contraenti forti". L'Anac con parere Anac 101/2024 in contrasto con il Codice dei contratti sostiene che le Stazioni appaltanti possono disapplicare, mentre Tar Lazio e Tar Veneto, nel confermare la perfetta vigenza e applicabilità della Legge, sostengono che le stazioni appaltanti non hanno facoltà di disapplicazione. Infine, la Corte di Giustizia europea interviene sulla compatibilità tra "equo compenso" e principio della libera concorrenza.

Programma

- Il perchè della Legge: necessità di garantire un compenso proporzionato a tutti i professionisti verso i c.d. "contraenti forti";
- Oggetto e ambito di applicazione della legge, i c.d. "contraenti forti" (art. 1 e 2) e le clausole inique ex art. 3 comma 2 L. 49/2023, art. 13 bis Legge professionale forense;
- Il braccio di ferro tra Anac e Tar circa la compatibilità tra Legge su equo compenso e Codice dei Contratti;
- Il vero nodo: questione della compatibilità tra equo compenso e principio della libera concorrenza, la posizione della Corte di Giustizia Europea.

Guida al Lavoro





Vale **1 credito**per la formazione continua del CDL











